

Bricherasio Centocinquanta pizze per solidarietà: una serata che ha portato in tavola lo spirito di comunità

■ **BRICHERASIO** Serviranno a dare un sostegno alle famiglie in difficoltà i 2.025 euro raccolti grazie alla Pizza Solidale di martedì 14. Organizzata dal titolare della Pizzeria Dal Doc Marco Meneghello, che per l'occasione ha sfornato quasi 150 pizze sfornate in poco più di un'ora, l'evento in collaborazione con la Croce Verde e l'Amministrazione comunale è stata una seconda edizione dal grande riscontro, molto partecipata e sentita da tutta la comunità: «In un Polivalente pieno, messo gratuitamente a disposizione dal Comune, abbiamo visto tanti cittadini e rappresentanti delle varie associazioni locali: una gioia, non soltanto per la buona riuscita dell'evento, ma soprattutto perché quanto ricavato ci consentirà di aiutare i nuclei che vivono un momento difficile dal punto di vista economico - spiega l'assessore alla Protezione Civile Fabrizio Falco, che ricorda che una analoga iniziativa dello scorso anno aveva già portato all'acquisto di due defibrillatori -. Come espressamente richiesto da Meneghello, che si è fatto promotore del progetto anche mettendosi in prima linea donando manodopera e occor-

rente per preparare le pizze, in sinergia con la Croce Verde, l'assessora alle Politiche Sociali Adriana Trombotto e l'assistente sociale si andranno ad acquistare beni alimentari per confezionare dei cestini, che verranno distribuiti alle famiglie individuate nel periodo prenatalizio. Dove sappiamo esserci bimbi, inoltre, verrà aggiunto un giochino che faccia da presente natalizio. Nell'auspicio di portare qualche sorriso in queste case».

Per individuare i nuclei destinatari del cesto, si prenderanno in considerazione non soltanto coloro che presentano problematiche legate alla disponibilità economica, ma anche chi recepisce contributi dal Ciss e chi ha difficoltà di altro genere.

Al vaglio la modalità: «Non ho ancora i numeri precisi, ma di certo c'è che gli accessi all'assistente sociale sono aumentati, anche se legati a difficoltà di vario genere - conferma Trombotto -. Se la cifra raccolta lo consentirà vorremmo organizzare una distribuzione in più tranches, sia perché lo riteniamo più utile sia perché ci sembra un migliore modello educativo».

CLA. BER.



Il Salone Polivalente gremito per la Pizza Solidale.

